



DETERMINA DIRIGENZIALE

K1135/2023/005

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2- Next Generation Eu - Piani Integrati Urbani- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con Legge n.120/2020, *come* modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n.108/2021- **Affidamento del servizio tecnico-operativo di supporto al RUP per la mediazione dei conflitti per i seguenti lotti** mediante Trattativa Diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.lgs. n.50/2016 s.m.i., relativo ai seguenti lotti:

Lotto 1 Piano Integrato Urbano "RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" - CUP B61B22000670006 - CIG 9683349861

Lotto 2 Piano Integrato Urbano "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" – CUP B61B22000680006 - CIG 9683503777

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO

PREMESSO che

- tra le misure di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (brevemente “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 risulta finanziata quella relativa ai “Piani Urbani Integrati” – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;
- con il Decreto del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, del 6 dicembre 2021 e, in particolare, all’articolo 1, è stato stabilito che, in attuazione delle azioni relative all’Investimento 2.2, M5 C2 del PNRR, le Città Metropolitane individuino, per il periodo 2022-2026, progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con un valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall’Allegato 1 dell’articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities;
- con la Determinazione dirigenziale n. 517 del 22 gennaio 2022 del Dirigente dell’Area pianificazione strategica - Direzione Piano strategico della Città metropolitana di Napoli, è stato approvato l’«Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2» e relativi allegati;
- l’art. 4 del citato avviso, esclusivamente per la zona omogenea “1 – Zona Napoli” costituita dal solo Comune di Napoli, ha sancito che per lo stesso non vengono applicati i limiti di numero di interventi e di proposte candidabili, considerata la necessità di costruire due Progetti integrati ai sensi dell’art.3 dell’Avviso di Città Metropolitana;
- ai sensi di quanto stabilito dall’art. 4 dell’avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, il giorno 8 febbraio 2022 il Comune di Napoli ha trasmesso due proposte progettuali denominate:
“RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - CUP B61B22000670006
“Riqualficazione dell’Insedimento di Taverna del Ferro” - CUP B61B22000680006;
- con la Deliberazione Sindacale della Città Metropolitana di Napoli n. 39 del 22-03-2022 sono stati individuati i progetti finanziabili, relativa ai Piani urbani integrati degli interventi dei Comuni partecipanti, tra cui gli interventi del Comune di Napoli , ritenuti ammissibili, ai fini della presentazione al Ministero dell’Interno nelle modalità e termini di cui al Decreto Ministeriale del 6.12.2021, in uno con il modello integrativo di cui al comunicato del 28.02.2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- con il Decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022, sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale E1135/2022/008 del 01/09/2022, il Comune di Napoli si è avvalso dell’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.p.A. (“INVITALIA”) quale Centrale di Committenza, per l’affidamento in Accordo Quadro delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ricompresi nel Piano



- Urbano Integrato della Città Metropolitana di Napoli;
- INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett.b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;
 - con Determinazione Dirigenziale E1135/2022/010 del 09/11/2022 è stata indetta gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica e al supporto alla validazione (ex art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) di progetti connessi alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ammessi a finanziamento;
 - con il DPCM 28 luglio 2022 si è proceduto, ai fini dell'adeguamento dei prezzi, a definire la disciplina delle modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", previsto dall'articolo 26, comma 7, del DI n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, pubblicato in G.U. n. 213 del 12 settembre 2022;
 - con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 novembre 2022 sono state assegnate le risorse di cui al Fondo avvio delle opere indifferibili, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28/11/2022, in attuazione dell'art. 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 prevedendo un adeguamento prezzi in aumento del 20% rispetto alle previsioni originarie;
 - per l'attuazione dei menzionati interventi l'amministrazione comunale ha sottoscritto in data 06 giugno 2022 appositi atti di adesione con cui si è impegnata a realizzare, le attività di competenza, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dai citati atti di adesione e dai documenti in esso richiamati;

TENUTO CONTO

- che la realizzazione degli interventi citati richiede il coinvolgimento di professionalità altamente qualificate che garantiscano un sostanziale contributo, in termini di conoscenze, esperienze e competenze pregresse, fondamentali alla realizzazione di progetti complessi;
- che nell'ambito della progettazione e dell'attuazione delle azioni è prevista una complessa attività di transizione abitativa che prevede percorsi di trasferimento abitativo delle famiglie attualmente residenti nei luoghi oggetto degli interventi citati in premessa;
- dell'esigenza dell'amministrazione comunale di sistematizzare in maniera coordinata gli interventi urbanistico-edilizi e le iniziative sociali che includono la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano anche attraverso il trasferimento degli abitanti;
- della necessità di individuare azioni concrete per la realizzazione e la gestione delle iniziative sociali da attuare nell'ambito della riqualificazione e realizzazione delle infrastrutture, degli spazi verdi e dei servizi per il recupero ed il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità, di resilienza ambientale e sociale, di sviluppo culturale, inserendo tra i diversi strumenti da utilizzare per la rigenerazione urbana tutte le azioni di sostenibilità sociale.

TENUTO CONTO, altresì

- che l'amministrazione comunale presta la massima attenzione alle progettualità con finalità sociali nei comparti dell'edilizia pubblica;
- che il tema dell'abitare richiede un approccio multidimensionale e un processo integrato in grado di mettere in collegamento componenti tecnico-gestionali in senso stretto con quelle di tipo sociale, comunicativo e relazionale;
- che l'amministrazione comunale intende realizzare le azioni per sostenere i citati piani integrati urbani, di cui al lotto 1 e al lotto 2, al fine di migliorare la qualità della vita degli abitanti e incrementare le relazioni e gli scambi per una maggiore integrazione con il territorio di riferimento, che facilitino la socializzazione, il rispetto dell'ambiente, delle regole di convivenza e il mutuo aiuto;



- che le citate azioni mirano ad incoraggiare il protagonismo degli abitanti nella realizzazione degli interventi su menzionati con ricadute positive di lunga durata in un'ottica di sostenibilità sociale e materiale dei piani integrati urbani;
- che a tal fine è necessario attuare tutte le attività preliminari alla realizzazione della progettazione degli interventi citati anche attraverso un supporto altamente qualificato e specialistico nell'ambito della mediazione di conflitti;

CONSIDERATO altresì che

- ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. n. 120/2020 gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art.1 comma 2 lett. a) della L. n. 120/2020, così come modificato dall'art.51 comma 1 lett. a) sub 1 del D.L. n.77/2021, disciplina le negoziazioni indette entro il 30 giugno 2023;
- l'amministrazione comunale intende avvalersi di professionalità di elevata competenza e comprovata esperienza di supporto al responsabile dei procedimenti degli interventi citati, nel settore della mediazione dei conflitti, tenuto conto della rilevante e copiosa attività da svolgere nell'ambito del delicato processo di trasferimento degli abitanti;
- le necessarie professionalità non sono reperibili nell'ambito del personale in forza all'Ente, come risulta dall'esito dell'interpello interno, nota prot. PG/2023/0172498 del 28/02/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio;
- è necessario, pertanto, ricorrere a soggetto esterno all'Amministrazione e pervenire in tempi rapidi al relativo affidamento al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- entrambi i lotti possono essere affidati ad un unico operatore economico.

ATTESO che

- il servizio da acquisire è presente nel sistema acquisti in rete del MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e, pertanto, è possibile procedere all'attivazione di una Trattativa diretta;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il presente affidamento di servizi è il seguente:
 - Lotto 1** Piano Integrato Urbano "RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" - CUP B61B22000670006 - CIG 9683349861
 - Lotto 2** Piano Integrato Urbano "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" – CUP B61B22000680006 - CIG 9683503777
- l'oggetto dell'appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) con il codice 85310000-5 - Servizi di assistenza sociale.
- risulta determinato l'importo dell'appalto dei servizi in parola mediante indagine informale di mercato, pari a € 68.750,00 oltre IVA e cassa per entrambe i lotti così come da parcella che si allega, per un importo totale di affidamento di **€137.500,00**;
- è stato valutato congruo e remunerativo il corrispettivo di cui sopra per le prestazioni richieste;
- è necessario, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, provvedere ad adottare la determina a contrarre per l'affidamento del citato servizio;
- a norma ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1 della legge n. 108/2021, è possibile procedere mediante affidamento diretto, tenuto conto che l'importo stimato per il servizio in parola è inferiore a € 139.000,00;



Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

- ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e che per il servizio di che trattasi risulta possibile attivare una "Trattativa Diretta" sul MePA nell'ambito del Bando Servizi. La trattativa diretta viene indirizzata a un unico fornitore e risponde alla tipologia normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- a seguito di disamina degli operatori economici iscritti sul MePA, nonché da ulteriori indagini informali e dalle informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione via web, per l'affidamento dei servizi in parola in data 03/03/2023 è stata inviata Trattativa Diretta n. 3464427, che si allega, alla società "Avventura Urbana S.R.L." Indirizzo: Via Ottavio Revel 18 – 10121 Torino (TO) PEC: avventuraurbanasrl@pec.it C.F.: 09117680018 - P.IVA: 09117680018 abilitata al Bando MePA di interesse;

Verificato che:

- la predetta società in data 07/03/2023 in tempo utile per la presentazione dell'offerta, così come previsto dalla richiesta prima indicata ha risposto alla richiesta di Trattativa Diretta offrendo, per i servizi in parola l'importo di € 137.500,00, al netto del ribasso offerto pari allo 0,00%;
- il Servizio Tecnico Patrimonio con PEC del 09/03/23 alle ore 15:04, che si allega, al fine di perfezionare la procedura in argomento e dare compiutezza all'attività di negoziazione sottesa alla stessa, ha chiesto alla società in argomento di valorizzare correttamente il campo dell'offerta economica, non essendo possibile il valore offerto pari a zero;
- la società "Avventura Urbana S.R.L.", con PEC del 10/03/23 alle ore 10:12, che si allega, ha offerto per l'esecuzione del servizio in oggetto il ribasso percentuale pari al 1,00%.
- pertanto, vista l'offerta economica pervenuta, l'importo dell'affidamento del servizio in parola risulta pari a **€ 136.125,00 oltre IVA 22% pari a € 29.947,50 per complessivi € 166.072,50.**

Rilevato che:

- la spesa complessiva sarà ripartita in egual misura sul Lotto 1 Piano Integrato Urbano "RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" e sul Lotto 2 Piano Integrato Urbano "Riqualficazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro", risultando pertanto pari per ogni lotto ad €83.036,25 incluso I.V.A. al 22%.
- detta spesa complessiva per ogni lotto pari a €68.062,50 per servizi e €14.973,25 per I.V.A al 22% per un importo complessivo di € 83.036,25 trova copertura alla voce "Supporto al Rup (B5)" e "I.V.A. su B5" rispettivamente dei quadri economici:
 - o dell'intervento Restart Scampia, un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" approvato con Delibera di G.C. n.468 del 30/11/2022, che si allega;
 - o dell'intervento Riqualficazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro approvato con Delibera di G.C. n. 467 del 30/11/2022, che si allega;
- detta spesa di € 83.036,25 trova copertura finanziaria:
 - o sul capitolo 204830/2 "PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani-RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M", codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001; Bilancio E.P. - Esercizio 2023 entrata capitolo 404830;



Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

- o sul capitolo 204831/2 “PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani-Riquilificazione dell’insediamento Taverna del Ferro” codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001; Bilancio E.P. - Esercizio 2023 entrata capitolo 404831;

Visto che:

- con D.G.C. n. 202 del 31/05/2022 è stato proposto al consiglio lo schema del bilancio di previsione 2022-2024;
- con D.C.C. n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- con D.M. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, è stato fissato al 31 marzo 2022 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, ulteriormente prorogato al 30/04/2023 con Circolare n.38 del 30/12/2022 della Direzione Centrale per la Finanza locale del Ministero dell’Interno;
- conseguentemente l’amministrazione è attualmente in regime di esercizio provvisorio Bilancio 2023/2025 e quindi si applicano le norme di cui all’art. 163 del D.Lgs 267/2000 riferite allo stesso, sia in termini di autorizzazione delle relative spese che in termini di liquidazione e pagamento;
- l’impegno di spesa oggetto della presente determina non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi ai sensi dell’art. 163 co.5 e dell’art. 15, co.4-bis D.L. 31 maggio 2021, n.77;

Dato atto che:

- nell’ambito delle risorse assegnate per l’esercizio provvisorio annualità 2023 è presente idonea disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 204831/2 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001 e sul capitolo di spesa 204830/2 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001;
- in considerazione del regime di esercizio provvisorio, si provvede ad imputare l’intera spesa sull’esercizio provvisorio annualità 2023, salvo provvedere, con l’approvazione del bilancio 2023/2025, a reimputare la quota di spesa 2024 al relativo esercizio finanziario secondo il principio della competenza finanziaria;

LETTO l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che:

- il RUP ha avviato la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale in capo all’aggiudicatario di cui agli artt. 80 e 83 del D.lgs. n.50/2016 smi;
- la verifica della regolarità contributiva effettuata in capo all’affidatario mediante l’acquisizione del DURC, che si allega, ha avuto esito positivo;
- ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 smi, l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

RITENUTO che:

- per i motivi esposti, si possa accettare l’offerta relativa alla Trattativa Diretta MePA n. 3464427 e affidare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall’art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020, modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 della legge n. 108/2021, a la società “Avventura Urbana S.R.L.” Indirizzo: Via Ottavio Revel 18 – 10121 Torino (TO) PEC: avventuraurbanasrl@pec.it C.F.: 09117680018 - P.IVA: 09117680018 abilitata al Bando MePA di interesse il servizio di supporto al responsabile del procedimento per la mediazione di conflitti, da erogare rispettivamente per gli



interventi “Restart Scampia un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - “Riqualficazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro”, per l’importo di € 137.500,00 oltre IVA 22% pari a € 30.250,00 per complessivi € 167.750,00;

- l’operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021;
- l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VISTI:

- il Regolamento UE 2020/852, art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- il D.lgs. n. 267/2000 - “Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali” e, in particolare, gli artt. 107 comma 2, 183 e 192;
- il D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii - “Codice dei contratti pubblici”;
- la L. n. 120/2020 ss.mm.ii - “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;
- la L. n. 108/2021- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 4 comma 2;
- le linee guida A.N.A.C. n. 4 aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 1° marzo 2018 - “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di



Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

- importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- il Regolamento comunale dei Contratti;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;
 - il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, pubblicato sulla GU n.47 del 24-2-2023)
 - gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – valore pubblico, performance e anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Visti

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- l'assenza nel contenuto del presente documento di dati personali.

Verificato che:

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla dirigenza stessa che l'adotta;
- l'assunzione con il presente provvedimento degli impegni in esame non configura violazione di quanto previsto dagli artt. 107 comma 3, lett. d), 153 comma 5 e 183 del T.U.E.L. nonché dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- ai sensi dell'art.6-bis della legge 7 agosto 1990 n.24 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente all'adozione dell'atto medesimo.

Per i motivi di cui innanzi;

DETERMINA

- 1. approvare** il Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio di mediazione dei conflitti, allegato quale parte integrante alla presente determinazione.
- 2. Affidare** – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall'art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 della legge n. 108/2021, alla società “Avventura Urbana



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

S.R.L.” Indirizzo: Via Ottavio Revel 18 – 10121 Torino (TO) PEC: avventuraurbanasrl@pec.it C.F.: 09117680018 - P.IVA: 09117680018, il supporto al responsabile del procedimento per il servizio di mediazione di conflitti, per l'importo offerto di per l'importo di **€ 136.125,00 oltre IVA 22% pari a € 29.947,50 per complessivi € 166.072,50** nell'ambito degli interventi denominati Restart Scampia e Taverna del Ferro;

3. **Dare atto** dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
4. **dare atto** che l'impegno di spesa in oggetto, pur essendo l'amministrazione attualmente in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 co.5 e dell'art. 15, co.4-bis D.L. 31 maggio 2021, n.77;
5. **Assumere**, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000, l'impegno di spesa dell'importo complessivo incluso I.V.A. al 22% di **€ 83.036,25** per ogni lotto che trova copertura finanziaria:
 - **sul capitolo 204830/2** “PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani-RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M”, codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001; Bilancio E.P. - Esercizio 2023 entrata capitolo 404830;
 - **sul capitolo 204831/2** “PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani-Riqualficazione dell'insediamento Taverna del Ferro” codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001; Bilancio E.P. - Esercizio 2023 entrata capitolo 404831;
6. Dare atto che, trattandosi di procedura finanziata, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, è stato verificato quanto disposto dall'art. 47, commi 2 e 4 del d.l. n. 77/2021, convertito con l. n. 108/2021 e che l'operatore ha assolto a quanto richiesto dal citato articolo;
7. Dare atto che è stato verificato quanto richiesto nel capitolato in ordine alla dichiarazione da parte dell'operatore economico ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 e del Decreto dell'economia e delle finanze del 11 marzo 2022, n. 55 dei dati identificativi dei titolari effettivi, anche eventualmente schermati da società fiduciarie ed, altresì, allegare nella documentazione amministrativa la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del/i titolare/i effettivo/i, e, qualora i progettisti indicati siano costituiti in forma societaria, la dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i di questi ultimi, secondo il Modello allegato al Disciplinare di gara
8. Dare atto che, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
9. Precisare che, a seguito delle verifiche effettuate in capo all'affidatario in ordine al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, si darà atto dell'intervenuta efficacia del presente affidamento.
10. Precisare che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il contratto di appalto, di cui al presente provvedimento, è finalizzato a conseguire la realizzazione degli interventi “RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M” - “Riqualficazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro” ed ha ad oggetto il supporto al RUP per il servizio di mediazione dei conflitti;
11. Precisare che la modalità di scelta del contraente, le cui ragioni sono illustrate nella parte narrativa del presente provvedimento, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall'art. 1, comma 2, lettera a)



- della legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 della legge n. 108/2021, mediante trattativa diretta sulla Piattaforma MePA;
- Precisare che la stipula del contratto avverrà inviando all'Affidatario, attraverso la piattaforma MePA o a mezzo PEC, il documento di stipula sottoscritto digitalmente dal Dirigente, responsabile della spesa e che le clausole principali del contratto sono contenute nel Capitolato prestazionale, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, e nel documento di stipula, oltre che nell'offerta presentata dall'affidatario;
 - 12. Dare atto di avvalersi della facoltà di non richiedere garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in considerazione della comprovata solidità e affidabilità dell'Affidatario e della convenienza del prezzo offerto.
 - 13. Dare atto che in considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, ai fini del rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento del PNRR – a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f) della Legge n. 108/2021, l'incarico decorrerà dal verbale di esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e avrà durata giusta quanto stabilito all'art. 2 "Durata del servizio" del Capitolato prestazionale, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 - 14. Dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata a valere sulle risorse del PNRR Missione 5 componente 2 investimento 2.2 – Next Generation Eu, rientra nella previsione dell'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000.
 - 15. Dare atto che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
 - 16. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 254/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente atto;
 - 17. **di** pubblicare la presente disposizione all'albo pretorio del Comune di Napoli.

Il presente atto è sottoscritto digitalmente.

Si allegano quale parte integrante del presente provvedimento **n.12 documenti**, elencati di seguito:

1. D.G.C. n. 468 del 30/11/2022;
2. D.G.C. n.467 del 30/11/2022;
3. Capitolato Prestazionale;
4. Determinazione Parcella;
5. DGUE;
6. Patto di integrità;
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
8. Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla procedura Mepa RDO 3464427;
9. Offerta economica Avventura Urbana s.r.l. MePA;
10. PEC del 09/03/23 alle ore 15:04 Servizio Tecnico Patrimonio;
11. PEC del 10/03/23 alle ore 10:12 offerta definitiva Avventura Urbana s.r.l.;
12. DURC Avventura Urbana s.r.l..



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

*Sottoscritta digitalmente dal
dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio
(Ing. Vincenzo Brandi)*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.